



FONDAZIONE DEL MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA
1473

BILANCIO D'ESERCIZIO 2025: SOSTENUTI 334 PROGETTI, EROGATI 6,1 MILIONI

Bologna, 28 maggio 2026 – Il 2025 ha rappresentato un anno di consolidamento per la Fondazione del Monte che ha **finanziato 334 progetti** – per complessivi **6,1 milioni di euro** – con interventi rivolti a sociale, cultura, ricerca e sviluppo delle comunità locali: nostri principali ambiti di riferimento. Un risultato costruito insieme alle persone, alle associazioni e agli enti che operano nei territori di Bologna, Ravenna e Bassa Romagna, con l'obiettivo di generare valore condiviso e opportunità concrete in linea con la nostra missione: *accogliere idee, costruire opportunità*.

L'88% delle risorse è stato destinato a iniziative che sono state promosse da soggetti terzi e che hanno rafforzato il dialogo fra generazioni, culture e comunità.

Attraverso l'attenta attività di monitoraggio la Fondazione può valutare l'impatto sociale e territoriale dei progetti sostenuti.

La Fondazione ha inoltre elaborato la nuova struttura del Bilancio di missione 2025.

Il Consiglio di Indirizzo della Fondazione del Monte ha approvato, il 27 maggio, il bilancio dell'esercizio 2025 che si chiude con risultati positivi.

Il patrimonio netto si è attestato a 248,8 milioni: +0,6% rispetto all'anno precedente.

L'avanzo di esercizio di 5,2 milioni ha consentito – al netto degli accantonamenti obbligatori – una destinazione ai fondi istituzionali di 3,5 milioni.

Il saldo di liquidità, al 31 dicembre 2025, è stato di 5,8 milioni di euro, cui si sono aggiunti 17,2 milioni in depositi vincolati a breve termine, per un totale di 23 milioni di euro. I proventi si sono attestati a 9,5 milioni, con un rendimento netto sull'attivo di circa il 3,3%.

Resta salda dunque una gestione improntata alla prudenza e alla sostenibilità.

Nel 2025 la Fondazione ha consolidato il proprio orientamento verso i valori di democrazia, pace, libertà e giustizia; attraverso l'ascolto dei bisogni delle comunità, ha sostenuto progettualità diffuse e innovative che hanno coniugato responsabilmente visione strategica e attenzione al bene comune.

Non lasciare indietro nessuno: questo l'obiettivo che la Fondazione del Monte perseguirà per il futuro, lavorando con e per le persone in funzione di maggiore equità, condivisione di prospettive comuni, creazione di relazioni, e ispirandosi sempre ai principi dell'Agenda ONU 2030.

«La Fondazione intende confermare il proprio ruolo di punto di riferimento e di cerniera con le Istituzioni, il Terzo settore e la comunità, promuovendo la partecipazione democratica, l'impegno civico e le diverse forme di espressione culturale e sociale – commenta il presidente Pierluigi Stefanini –. La convinzione che il dialogo e la collaborazione rappresentino condizioni essenziali per affrontare le sfide del presente e prepararsi a quelle future continua a orientare la nostra azione. La collocazione della Fondazione in un territorio fortemente orientato ai valori dell'Agenda ONU 2030 continua a rappresentare una leva strategica per favorire uno sviluppo locale equilibrato, innovativo e sostenibile. In questo quadro risulta sempre più importante l'ascolto del territorio per potersi dotare di strumenti interpretativi capaci di cogliere tempestivamente i cambiamenti in atto, orientando le scelte secondo criteri di responsabilità, trasparenza e servizio».

Sostegno a progetti nazionali

Il **Fondo per la Repubblica Digitale** (dotazione complessiva 350 milioni di euro), progetto nazionale alimentato dai contributi delle Fondazioni di origine bancaria, finalizzato all'inclusione digitale, e all'accompagnamento verso la transizione digitale del Paese.

La **Fondazione con il Sud** costituita nel 2006 con la finalità di favorire lo sviluppo dell'infrastrutturazione sociale nel Mezzogiorno.

Il **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile** (valore complessivo di 900 milioni di euro prorogato fino al 2027) gestito dall'impresa sociale *Con i Bambini*, partecipata da *Fondazione con il Sud*: finanziati oltre 800 progetti, coinvolgendo 650mila minori (con le loro famiglie) e 10mila enti. Nei territori di competenza della Fondazione sono stati finanziati 28 progetti per un totale di oltre 8 milioni di euro, a beneficio di 219 enti attivi nelle province di Bologna e Ravenna.

Sostegno a progetti di realtà territoriali

Il **Progetto Adolescenti** si conferma tra le principali linee di intervento della Fondazione, a testimonianza dell'attenzione costante rivolta alle giovani generazioni e ai loro percorsi di crescita.

In questo ambito si colloca il **bando ECCCO! – Educazione, Cittadinanza, Comunità, Collettività, Opportunità: stare bene dentro e fuori la scuola**, avviato nel 2024 con l'obiettivo di sostenere iniziative educative e culturali dedicate agli adolescenti per contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica, promuovendo inclusione sociale, creatività e partecipazione attiva (Goal 4 e 10 dell'Agenda ONU 2030). La seconda edizione del bando ha visto lo stanziamento di 400mila euro per il sostegno di 15 progetti distribuiti sul territorio. Gli interventi hanno agito sui fattori di rischio e su quelli di protezione, valorizzando la scuola quale luogo privilegiato di crescita e moltiplicatore di opportunità di vita.

Altro obiettivo è stato, e continua a essere, la prevenzione dell'emarginazione, delle solitudini, delle fragilità psicologiche, sostenendo percorsi di crescita personale nella vita della comunità. Attraverso il bando *ECCCO!* e le altre iniziative dedicate ai giovani, la Fondazione contribuisce alla costruzione di una comunità educante diffusa, integrando scuola, territorio e reti sociali per convergere su una condivisa prospettiva di sviluppo inclusivo e sostenibile.

In un contesto in cui si assiste al progressivo invecchiamento della popolazione, con il **Progetto Longevità** la Fondazione si impegna sul fronte dell'assistenza agli anziani promuovendo interventi di prossimità e di contrasto della solitudine.

È stato intrapreso un percorso strutturato di approfondimento e analisi comprendente una ricerca dedicata ai temi della longevità e della non autosufficienza, con l'obiettivo di rispondere ai bisogni emergenti sviluppando progetti rivolti agli anziani e ai loro caregiver nei territori di Bologna e Ravenna.

In questo contesto si inserisce la pubblicazione *Anime Sagge – Le vie della longevità*, nata dal percorso di confronto e collaborazione promosso dalla Fondazione insieme al Forum del Terzo settore dell'Emilia-Romagna.

Nel territorio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è in corso il progetto *La casa come primo luogo di cura e benessere* che promuove l'attività di cura domiciliare di persone autosufficienti o non autosufficienti.

Gli ambiti di intervento della Fondazione

Arte, attività e Beni Culturali

Nel 2025, la Fondazione ha proseguito il proprio impegno nella promozione dell'arte e della cultura in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030. Tra le principali iniziative si segnala la seconda edizione del **bando ACCCADE**, che ha consentito la selezione e il sostegno di 15 progetti.

Sono inoltre state accolte 101 richieste di contributo su 138 presentate nell'ambito artistico e culturale. L'impegno della Fondazione ha consentito il sostegno al sistema dei teatri, ad alcune attività della Fondazione Cineteca di Bologna, contribuendo inoltre a molteplici attività quali la musica, la danza, l'arte, il cinema, la letteratura, gli eventi e le rassegne distribuite sul territorio.

La Fondazione ha inoltre preso parte ai principali appuntamenti culturali cittadini, tra cui Arte Fiera, Art City, la Fiera del Libro per Ragazzi e BOOM! Crescere nei libri, promuovendo a Palazzo Paltroni la mostra *Luisa Gardini. La stessa voce ma non lo stesso canto* e ospitando presso l'Oratorio di San Filippo Neri l'installazione site-specific *Torri: Terra* di Grazia Toderi e Gilberto Zorio, oltre alla mostra *Wallbook* di Paul Cox.

Solidarietà sociale e Servizi alla persona

Nel corso del 2025, la Fondazione, oltre al **bando ECCCO!**, ha scelto di concentrare i finanziamenti in un'unica sessione primaverile e in un bando tematico dedicato, con l'obiettivo di rafforzare l'efficacia degli interventi e ridurre la frammentazione delle risorse. Sono state deliberate 106 pratiche (su 125 presentate), per un valore complessivo di 1.520.868 euro.

Le risorse sono state distribuite con iniziative orientate ai servizi alla persona e a interventi improntati sull'area sociale in tutte le sue declinazioni, in stretta collaborazione con le istituzioni pubbliche locale e il Terzo Settore.

Ricerca Scientifica e Tecnologica

Questo ambito di intervento sostiene le conoscenze scientifiche finanziando progetti biomedici d'eccellenza, puntando in particolare sui giovani ricercatori. Nel 2025 la Fondazione ha sostenuto la XVII edizione di *Una Settimana per una Vita Sana* per una corretta alimentazione e stili di vita nelle scuole medie. Inoltre – attraverso il bando *RicercaCi 2025* (budget di 500mila euro) – ha concentrato i fondi su due progetti biomedici pluriennali ad alto impatto sociale, finanziati con 250mila euro cadauno per un periodo di tre anni. Infine, l'evento pubblico *Finanziare la Ricerca per la Salute* è stato ripensato in chiave divulgativa e ha ospitato la virologa Ilaria Capua sul tema della salute circolare.

Sviluppo locale

In coerenza con il Documento programmatico previsionale 2025 e l'Agenda ONU 2030, il settore ha stanziato 2.147.954 euro per 121 progetti. Il fulcro è stato il Programma *ASPIRA – Ambiente, Sostenibilità, Partecipazione, Interconnessioni, Reti, Appennini*, che ha compreso formazione agraria con l'Accademia Nazionale di Agricoltura, il laboratorio di moda etica Cartiera della Società cooperativa Abantu, le reti giovanili del Bio-Distretto Appennino Bolognese, la Scuola di Ecologia politica in montagna di Bottega Bologna, i laboratori della Compagnia della Venere, la catalogazione della Torre biblioteca della Parrocchia San Paolo di Oliveto, il progetto di welfare *AffianCARE: Giovani in formAzione* del circolo Marco Biagi-ACLI e l'iniziativa *rEstate in Val di Zena* – Campi estivi e creatività sociale del Parco museale della Val di Zena. ASPIRA include anche uno studio sul dissesto idrogeologico sulla frana di Ca' di Sotto, il progetto *I castagneti di Monte Sole* e il progetto nazionale *Paesaggio che vai*.

Si segnalano, inoltre, la seconda edizione dell'Osservatorio Beni comuni, le sinergie sull'abitare con la Fondazione Abitare Bologna, il progetto Ambasciatori Intelligenti sull'intelligenza artificiale per le PMI, e la collaborazione con la Fondazione ATER per la rassegna *Terra d'Acqua* realizzata nei nove comuni della Bassa Romagna. Proseguono infine le iniziative *DancER*, il progetto *Fai ponte* tra culture e il percorso *Convergenze - Una scuola di politiche sulle trasformazioni del territorio*.

Inquadra il QR code
e scarica il **Bilancio di Missione 2025**



Inquadra il QR code
e scarica il **Media Kit**



Luca Orsi
Ufficio stampa Fondazione del Monte
3341125362
www.fondazione del monte.it